

JOSEPHITES OF MURIALDO  
LUNSAR / SIERRA LEONE

DICEMBRE 2021  
BUON NATALE E UN SERENO E TRANQUILLO 2022

CARISSIMI TUTTI DI SELINEH, COMUNITA' GIUSEPPINE, PARROCCHIE E GRUPPI MISSIONARI DEL VICARIATO DI MONTECCHIO MAGGIORE, AMICI BENEFATTORI

un saluto pieno di immensa riconoscenza dai missionari giuseppini della Sierra Leone. Stiamo per arrivare alla fine di un altro anno difficile che ha avuto tante situazioni altalenanti e che sembra voglia terminare, ancora una volta, con ulteriori limiti alla libertà delle attività sociali e natalizie. Spero che tutti voi, che ci siete vicini, siate in buona salute e così pure le vostre famiglie. Qui abbiamo appena concluso il primo trimestre scolastico e possiamo dire sia andato abbastanza bene, senza problemi particolari da parte delle famiglie, ma con problemi insormontabili da parte governativa. "Education free" era il motto di questo governo, ma la realtà è ben diversa: salari degli insegnanti pagati in ritardo; docenti in attesa di assunzione con tante cattedre scoperte e con le scuole costrette ad arrangiarsi a reclutare insegnanti e a garantire loro lo stipendio; sussidi scolastici promessi ma che non arrivano; sono le cause della continua crisi delle amministrazioni scolastiche che non riescono a far fronte a tutte le spese. E questa crisi economica tocca tutte le realtà sociali che ha come conseguenza il dilagarsi di una povertà spaventosa. Sempre più famiglie non riescono a provvedere al cibo quotidiano e devono accontentarsi di mangiare tuberi di manioca o altri tuberi che coltivano per sfamarsi. In questi giorni, in aggiunta all'aiuto ordinario che diamo sempre agli "adottati a distanza", stiamo distribuendo anche mezzo sacco di riso (25 kg). E' emozionante vedere come tutti siano felici e come anche le donne anziane danzino con il sacco sulla testa benedicendo Dio e i benefattori. Questo ci fa comprendere come un piatto di riso condito con il sugo di erbe, che fino a qualche anno fa costituiva l'alimento base di ogni giorno, sia diventato ora una rarità che pochissimi si possono permettere. Anche il riso che riescono a coltivare e che comunque non potrebbe bastare a soddisfare il fabbisogno di una famiglia per tutto l'anno, spesso viene venduto per poter accedere a visite mediche, acquistare farmaci o altri beni di prima necessità.

E il vostro aiuto economico sta diventando fondamentale non solo per i diretti beneficiari, ma spesso anche per risolvere i problemi dei loro famigliari, come per esempio ricevere l'assistenza medica. Siamo molto attenti e vicini anche ai tanti bisognosi (in continuo aumento) che giornalmente bussano alla nostra porta per domandare aiuto. Non è sempre facile rispondere in modo esaustivo a quanto ci viene richiesto ma facciamo sempre il possibile per supportarli. Non possiamo informarvi sulla situazione COVID perché non abbiamo notizie precise e chiare, se non quelle che leggiamo sulle pagine dei giornali internazionali. C'è comunque una grande paura che possa diffondersi nuovamente e sappiamo che la mascherina **deve** essere sempre indossata negli spostamenti e durante i viaggi. Speriamo che anche questo incubo finisca.

Vi doniamo i sorrisi di quanti aiutiamo per merito vostro; vi doniamo le danze che molti fanno quando ricevono un aiuto; vi doniamo tutte le benedizioni che riceviamo per essere le vostre mani; vi doniamo anche la gioia che proviamo noi quando gli "adottati a distanza" vengono a trovarci e li vediamo crescere serenamente; vorremmo anche donarvi la frutta che molte famiglie ci portano per dimostrare la loro gratitudine; vi doniamo la loro e la nostra riconoscenza che va molto oltre al solo GRAZIE perché diventa anche ricordo quotidiano al buon Dio.

Natale è alle porte. Saremo capaci, nonostante la situazione presente, di fare il presepio, di coinvolgere quanti sono in casa perché possa essere vissuto da tutti in pienezza?

Auguri benedicienti a tutti voi. Che il 2022 ci aiuti a recuperare ed accrescere la speranza, la serenità, la voglia di essere segno di affetto e rispetto verso tutti dandoci una mano a sconfiggere la pandemia. Grazie e che il Signore Vi Benedica.

I missionari giuseppini